



COMUNE DI POLLINA

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Maddalena s.n.c. -90010 Pollina (PA)-P.I.00623750825 TEL 0921425009- FAX 0921425426

e-mail segreteria@comune.pollina.pa.it- PEC. comunedipollina@pec.it

SCHEMA AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di partner e di un'idea progettuale per la partecipazione del Comune all'avviso pubblico "Fermenti in comune" pubblicato da ANCI e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili".

I. OGGETTO DELL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti l'Accordo"). in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale:

La linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attività interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidono territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di rendere coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni — in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali — che promuovono azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali.

Le proposte progettuali devono avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 ed i 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata; devono prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI da parte del Comune di Pollina e dovranno prevedere comunque tutte le caratteristiche di base dell'Avviso ANCI.

Inoltre, ai sensi del punto 4.2 dell'Avviso pubblico ANCI, il contributo che può essere richiesto dal Comune di Pollina non potrà essere superiore a € 120.000.00 (centoventimilaeuro) - linea di intervento A. La quota di cofinanziamento locale da garantire per la realizzazione del progetto in caso di ammissione al finanziamento da parte dei soggetti proponenti non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto.

Il Comune di Pollina, come disposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 22.01.2021 intende presentare in partenariato con un soggetto in possesso dei **requisiti indicati al punto 2 del presente avviso**, una proposta progettuale a valere sul Bando “Fermenti in Comune” 2020 promosso dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani il cui avviso di partecipazione con scadenza

26 Gennaio 2021 è pubblicato al link:

http://new.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

Con il presente avviso, il Comune di Pollina intende pertanto selezionare le idee progettuali da presentare a valere sull’Avviso ANCI “Fermenti in Comune” e i soggetti che faranno parte del partenariato di progetto.

I partner selezionati parteciperanno:

- alla fase preparatoria della proposta, con attività di coprogettazione coordinata dall’ufficio **SETTORE POLITICHE CULTURALI E GIOVANILI – PUBBLICA ISTRUZIONE - RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI – TURISMO – POLITICHE PER LO SPORT**;
- alla realizzazione della attività, in caso di approvazione del progetto da parte di ANCI.

1. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Il bando di ANCI si propone di selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un’azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, **incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35** supportando l’avvio — o il rafforzamento laddove già presenti — di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le “sfide sociali” prioritarie per le nostre comunità, nella convinzione che la progettualità giovanile sia un fattore determinante per contribuire a risolverle e quello da cui necessariamente ripartire.

Le proposte progettuali dovranno pertanto concentrarsi su azioni volte ad affrontare le sfide sociali di seguito meglio dettagliate che, ai fini della presente procedura, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali.

A Uguaglianza per tutti i generi: azioni volte all’eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come locus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l’obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell’autoimpiego e nell’autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l’integrità dell’essere umano.

B Inclusione e partecipazione. Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l’obiettivo di conseguire — fra gli altri — specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati “fragili”, rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l’accesso alle informazioni comprensibili. Adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

C Formazione e cultura. Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l’intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione

civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

D Spazi, ambiente e territorio. Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

E Autonomia, welfare, benessere e salute. Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

2 REQUISITI PER L'ADESIONE IN QUALITÀ DI PARTNER

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di partner del **Comune di Pollina** (ente capofila) le seguenti tipologie di soggetti:

- **associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici**, compresi altri Comuni, e/o **“Associazioni temporanee di scopo” (ATS)** in via di costituzione tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da un massimo di tre enti (incluso il Capofila) , il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Relativamente alle **“Associazioni temporanee di scopo” (ATS)**, al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti indicati:

- a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);
- b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti **Capofila e associati nella ATS**, partner del progetto, devono

trovarsi nelle seguenti condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

3. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà pervenire utilizzando, a pena esclusione, l'allegata "Istanza di partecipazione" (allegato 1) e dovrà essere accompagnata da:

- Sta progettuale redatta sulla base dell'Allegato 2,
- Piano finanziario redatto sulla base dell'Allegato 3;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;

Nel caso di proposta presentata da ATS, l'istanza dovrà essere firmata da tutti i soggetti partecipanti e dovrà essere allegata copia del documento di identità di tutti i soggetti che la sottoscrivono.

La documentazione dovrà, a pena esclusione, essere inoltrata a mano al protocollo generale o a mezzo PEC all'indirizzo comunedipollina@pec.it indicando nell'oggetto "**Avviso Pubblico Fermenti in Comune-Partenariato**". La candidatura dovrà pervenire a pena esclusione, entro le ore 10,00 del giorno 26 gennaio 2021. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento (avviso pubblicato di ANCI "Fermenti in Comune").

4. LE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, da presentare, dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di base, richiesta da ANCI per i progetti da presentare nell'Avviso:

- a) avere come beneficiari **finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni**, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;

g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;

h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina; consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

Le proposte progettuali dovranno pertanto descrivere i seguenti punti:

- a) **Proposta progettuale**, che si vuole realizzare sul territorio di Pollina: il progetto dovrà essere redatto sulla base dell'**Allegato 2)** al presente avviso e dovrà tenere conto dei criteri di valutazione che ANCI utilizzerà per la selezione dei progetti, come descritti nell'Avviso.
- b) Dovrà avere **prodotto il piano finanziario redatto sulla base dell'Allegato 3 (Piano Finanziario)** tenendo conto di tutte le spese necessarie per la realizzazione del progetto. In base alla popolazione residente sul territorio di Pollina l'importo massimo previsto è di € 60.000,00.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con uno o più degli ambiti tematici del presente avviso, descritti al punto "Obiettivi generali del progetto" e in generale con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

5 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'individuazione del partenariato operativo avverrà a seguito di valutazione delle proposte progettuali, inviate entro la data di scadenza del presente avviso, da parte di una commissione tecnica che verrà costituita dopo la chiusura dei termini di presentazione dei progetti. La Commissione attribuirà i punteggi ai progetti sulla base dei seguenti criteri (**punteggio massimo 100 punti**):

1- qualità della proposta progettuale – Punti 25

- capacità della proposta di rispondere alla sfida sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari –
Punti 10
- Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare
Punti 5
- Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azioni
Punti 10

2- Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento – Punti 20

- Analisi di contesto e di rilevazione della domanda
Punti 12
- Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio- economico del territorio
Punti 8

3- Qualità, efficacia ed estensione del partenariato Punti 12

- Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni previste
Punti 6
- Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato
Punti 6

4 Project management Punti 10

- Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di

ruoli e responsabilità operative fra gli stessi;

Punti 6

- Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di coprogettazione e quella di sviluppo

Punti 4

5 adeguatezza della valutazione dei rischi Punti 8

- Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste relative azioni preventive di contrasto

Punti 8

6 sostenibilità del progetto e medio/lungo termine Punti 15

- Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo

Punti 15

7 incidenza del cofinanziamento locale (garantito dagli Enti proponenti e dai partner sul costo totale del progetto Punti 10

- **Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto del 20%:**
 - fino al 10% in più
Punti 2
 - dal 10,01% al 30% in più
Punti 4
 - dal 30,01% al 50,01% in più
Punti 7
 - oltre il 50,01% in più
Punti 10

Il RUP individuerà, quale partner, il soggetto che avrà presentato la proposta progettuale ritenuta più meritevole, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione in base ai criteri sopra individuati.

A seguito dell'individuazione del partner, seguirà una fase di coprogettazione per la formulazione del progetto definitivo da presentare ad ANCI, con il relativo budget economico.

Il Comune di Pollina in qualità di Ente Capofila e destinatario del finanziamento è responsabile dell'attività in indirizzo, monitoraggio e controllo sull'intero progetto ammesso a finanziamento.

Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente esplorativo ed è pertanto unicamente finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse da parte di soggetti che intendano sottoporre idee progettuali e far parte del partenariato di progetto, in quanto disposti a collaborare con l'Ente, nella presentazione di progetti a valere sul bando suddetto. L'avviso non determina pertanto alcun tipo di vincolo per l'Ente in quanto non costituisce instaurazione di alcuna posizione giuridica od obbligazione negoziale nei confronti del Comune di Pollina, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte, il procedimento avviato.

6 ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un partenariato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Pollina. Il Comune di Pollina si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per tutte le eventuali ulteriori informazioni non esplicitamente indicate nel presente avviso, si rimanda al bando **“Fermenti in Comune”** pubblicato sul link: http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_inComune_DEF.Pdf

TERMINE DI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La proposta dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso e consistente in

- a) Allegato A) domanda per manifestazione di interesse;
- b) Allegato B) proposta progettuale;
- c) Allegato C) proposta piano finanziario.

La manifestazione di interesse, redatta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso (Allegato A) dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, e dovrà pervenire, insieme a fotocopia del documento di identità del dichiarante ed agli altri allegati (Allegato B e C) sempre sottoscritti dal Legale Rappresentante **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 26.01.2021** al Comune di Pollina – Piazza Maddalena snc - 90010 Pollina (PA), oppure a tramite casella di posta certificata del Comune di Pollina comunedipollina@pec.it col seguente oggetto indicato: Manifestazione d’interesse – Fermenti in Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa (mancanza dei requisiti previsti ecc.) costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Pollina assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

4. PROCEDURA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

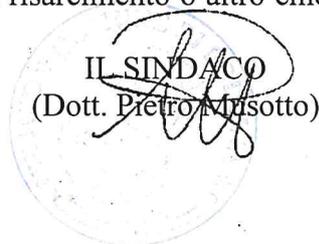
Il Comune di Pollina, ricevute le manifestazioni di interesse, procederà sulla base dell’esame della documentazione presentata, a selezionare, tramite apposita commissione nominata in seduta riservata, l’idea progettuale proposta dai soggetti idonei a far parte del partenariato, secondo i criteri stabiliti dall’Avviso ANCI.

Dopo aver attribuito i punteggi la Commissione elaborerà una graduatoria di merito dei partecipanti. Successivamente all’approvazione della graduatoria sarà avviato un percorso di co-progettazione, che porterà alla presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso pubblico-“Fermenti in Comune” dell’ANCI.

5. DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA LE PARTI

Tutto quanto concerne i rapporti tra l’Ente e i soggetti facenti parte del partenariato verrà disciplinato con apposito accordi di partenariato; all’interno di tale accordo i partner dovranno impegnarsi esplicitamente al rispetto delle “indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione” di cui all’Avviso fermenti in Comune dell’ANCI.

Qualora il progetto non venga presentato per qualunque motivo o non venga approvato dall’ANCI o dall’Amministrazione Comunale, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Pollina alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.


IL SINDACO
(Dott. Pietro Musotto)

